



*Città di*  
**Reggio Calabria**

**ATTO N. DD 2687**

**DEL 13/06/2023**

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

**ANNO 2023**

**SETTORE: WELFARE**

**PROPOSTA N° 3151 del 13/06/2023**

**OGGETTO:**

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PER LA PROCEDURA APERTA TRAMITE MEPA CON INVITO DI OPERATORI ABILITATI ALLA CATEGORIA SERVIZI/SERVIZI SOCIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ZONA. CUP H39I23000280002 CIG 980266463C

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267**

Vista la proposta istruita da **Laganà Giovanna**

**ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

## IL DIRIGENTE / LA P.O.

### Viste:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
  - assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;
  - assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
  - stabilisce, all'art. 19, che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del Piano regionale, a definire il Piano di Zona, quale strumento strategico per il governo delle politiche sociali territoriali, attraverso il quale gli Enti Locali, con il concorso di tutti i soggetti che a diverso titolo operano sul territorio, ridisegnano il sistema integrato dei servizi sociali di cui l'Ambito è dotato, in riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti da impiegare e alle risorse da attivare per la sua implementazione;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:
  - riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
  - all'art. 9 assegna alla Regione compiti di programmazione sugli interventi sociali, sulla base dei Piani di Zona prodotti dagli ambiti territoriali, ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;
  - disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socioassistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
  - all'art. 16 considera il Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione”, un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario;
  - all'art. 20 stabilisce che i Piani di Zona sono strumenti finalizzati a “favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi”;
- la D.G.R. n. 210 del 22/6/15 e ss.mm.ii. con la quale sono stati definiti gli ambiti territoriali ottimali di gestione degli interventi e dei servizi sociali modificati con D.G.R. n. 410 del 21/9/2018, tra i quali rientra il Comune di Reggio Calabria che risulta comune monoambito;

**Vista** la deliberazione di G.M. n. 231 del 21/12/2016 di approvazione del Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Reggio Calabria;

**Viste** le seguenti determinazioni dirigenziali di costituzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale:

- n. 1919 del 10/07/2017, avente per oggetto “Definizione della composizione dell'Ufficio di Piano nell'ambito territoriale di Reggio Calabria”;
- n. 4074 del 16/12/2019 con cui è stata rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 1919/17 a seguito del collocamento in quiescenza di alcuni componenti;
- n. 138 del 21/01/2021 con cui è stata parzialmente rettificata la composizione dell'Ufficio di Piano di cui alla sopracitata determinazione n. 4074/19;

**Visto il Piano Sociale di Zona 2021-2023**, approvato con deliberazione di G.M. n. 17 del 30/06/2021, adottato con Accordo di Programma sottoscritto in data 5 luglio 2021 dal Comune e dal dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, approvato dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale N 12749 del 13/12/2021 e pubblicato sul BURC n. 113 del 28/12/2021, quale strumento principale di pianificazione territoriale per lo sviluppo del sistema integrato con la

programmazione relativa alla gestione delle risorse dei fondi, che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali;

**Richiamato** il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 ove fa esplicitamente riferimento alla necessità della programmazione integrata che, al di là della specificità della voce di bilancio del finanziamento, della specifica programmazione delle risorse del FNPS e della “specializzazione” dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l’adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali;

**Sottolineato** che la disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell’integrazione, intesa in termini di necessità assoluta disciplinata dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, dal Piano Regionale Sociale e dal Piano di Zona, secondo la logica ormai consolidata della gestione integrata dei servizi con risorse differenti;

**Considerato** che il sistema dei servizi sociali:

- costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità e, attraverso la conoscenza diretta e associata delle problematiche e delle risorse individuali e collettive presenti sul territorio, svolge un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale;
- promuove, quindi, la coesione sociale e, pertanto, costruisce sicurezza sociale in quanto organizza una rete strutturata che offre l’opportunità a tutte le persone e le famiglie di potere contare su un sistema di protezione che si attiverà per rispondere ai bisogni sociali, per prevenire e contrastare gli elementi di esclusione e promuovere il benessere non solo attraverso interventi di riduzione del disagio e della povertà ma anche attraverso il coinvolgimento, attivo e diretto, dei destinatari del sistema dei servizi nei loro percorsi di inclusione sociale ed economica;

**Tenuto conto** del quadro normativo vigente (Costituzione, L. 328/2000, D.Lgs. 159/2013, L. 5 maggio 2009, n. 42, D.Lgs. 15.9.2017, n. 147, DL 28/1/2019, n. 4, L. 178/2020 - Legge di bilancio 2021, L. 234/2021 - Legge di bilancio 2022) che mette in luce come le risorse dei fondi sociali nazionali sono aumentate e si sono stabilizzate nel bilancio dello Stato, accanto alla definizione dei **livelli essenziali delle prestazioni sociali**, in norma primaria o nei documenti programmatici associati agli stessi fondi;

**Rilevata** la necessità:

- di adattare tempestivamente la programmazione all’evoluzione del sistema dei servizi sociali, ai bisogni delle persone, alla disponibilità di nuove risorse finanziarie sempre più cospicue, che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato;
- di individuare le priorità di finanziamento, gestire l’articolazione delle risorse dei fondi tra le diverse linee di intervento, nonché i flussi informativi e gli indicatori finalizzati a specificare le politiche finanziate e a determinare eventuali target quantitativi di riferimento;
- di proseguire sul percorso di rafforzamento già intrapreso, mediante maggiori disponibilità finanziarie e con la consapevolezza, ormai generalizzata, dei ritardi e dell’esigenza di strutturalizzare il sistema, evidenziandosi con particolare urgenza nell’episodio pandemico;

**Visto** l’ATTO DI PROGRAMMAZIONE annualità 2023, approvato con Deliberazione di G.C. n. 18 del 24.02.2023, che mette in risalto l’articolazione delle risorse dei fondi tra le diverse linee di intervento assegnate al Comune di Reggio Calabria;

**Preso atto** che con determina N. DD 1272/2023 è stato effettuato l’accertamento e la prenotazione di impegno di spesa delle somme finanziate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS annualità 2022) – reversale di incasso n. 1752/2023, e dal Fondo Regionale Politiche Sociali (FRPS annualità 2023) – reversale di incasso n. 1749/2023, sui quali grava l’affidamento del servizio di monitoraggio e aggiornamento del Piano di Zona;

**Atteso** che l’affidamento della gestione del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, avverrà mediante procedura aperta, con invito di tutti gli operatori abilitati alla categoria Servizi/Servizi Sociali, nel rispetto dei principi indicati dal medesimo decreto, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del Codice dei contratti pubblici al netto degli oneri per la sicurezza;

**Dato atto** che ai fini degli adempimenti di cui all’art. 3 della Legge 136/2010, la fornitura si identifica con il seguente

codice: CUP H39I23000280002 - CIG 980266463C;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto dei servizi, nominato con ATTO N. DD 1989 del 05/05/2023, è la dott.ssa Giovanna Laganà, che si occuperà di verificare la documentazione amministrativa in fase di gara oltre a esercitare le funzioni prescritte dalla normativa vigente;

**Considerato che** la Procedura aperta indicata in oggetto tramite MEPA, è stata indetta con ATTO N. DD 2118 del 10/05/2023 e pubblicata sulla medesima piattaforma con RdO Riepilogo\_NG3562478 con allegati tutti gli atti di gara;

**Ritenuto**, in aderenza alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari comunali in materia, di dover nominare quali membri, i seguenti componenti la Commissione incaricata dell'espletamento della procedura:

- Andrea Canale, Assistente Sociale - Presidente di Commissione;
- Antonia Maria Furci, Responsabile Servizio Inclusione Sociale - Componente di Commissione;
- Ilenia Giarmoleo, Assistente Sociale – Componente/Segretario di Commissione;

**Visto:**

- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5.3.2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

**Verificata e Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Atteso** che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

**Visti:**

- la deliberazione di G.C. n. 914/1998 e s.m. i. "Regolamento Uffici e Servizi";
- la deliberazione della G.C. n. 3 del 10.01.2012 "Regolamento degli Uffici e dei Servizi – Approvazione modificazioni ed integrazioni all'art.30";
- l'art. 107 del TUEL approvato con il D. Lgs n. 267/2000;
- l'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000, che prevede l'accertamento del correlato programma dei pagamenti compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
- gli artt. 82 e 84 del vigente regolamento di Contabilità dell'Ente;

## **DETERMINA**

*La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione,*

1. **di nominare** la seguente Commissione di valutazione per la procedura indicata in oggetto, come da RdO Riepilogo\_NG3562478 (Me.PA.):
  - Andrea Canale, Assistente Sociale - Presidente di Commissione;
  - Antonia Maria Furci, Responsabile Servizio Inclusione Sociale - Componente di Commissione;
  - Ilenia Giarmoleo, Assistente Sociale – Componente/Segretario di Commissione;
2. **di dare atto** che i componenti la Commissione renderanno dichiarazione di non trovarsi in condizioni di incompatibilità previste dal Codice degli Appalti;
3. **di dare atto** che il RUP si occuperà di verificare la documentazione amministrativa in fase di gara oltre a esercitare le funzioni prescritte dalla normativa vigente, tra le quali l'esercizio delle funzioni di coordinamento e controllo, nonché l'adozione delle decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate da parte della suddetta commissione;
4. **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente preposto;
6. **di dare atto** che:
  - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non sarà sottoposto al controllo

contabile da parte del Servizio Finanziario;

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatori del DUP 2022/2024;
- mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale on-line, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento  
Giovanna Laganà

**Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente**

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

\_\_\_\_\_